



Cittadini stranieri in Emilia-Romagna

1. Residenti e dinamiche demografiche

anno 2019

focus dell'Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio
(art. 3, L.R. n. 5, 24 marzo 2004)

8. Provincia di Forlì-Cesena

Supervisione e coordinamento scientifico:
Monica Raciti, Valerio Vanelli

Analisi dei dati, redazione e revisione del rapporto di ricerca:
Valerio Vanelli, Andrea Facchini, Raffaele Lelleri, Daniela Salvador

Progetto editoriale e realizzazione: Alessandro Finelli e Barbara Domenicali

Foto di copertina:
Andrea Samaritani, Meridiana Immagini, archivio Regione Emilia-Romagna, A.I.U.S.G.

Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e Terzo settore
Direzione generale Cura della persona, salute e welfare
Viale Aldo Moro, 21
40127 Bologna
tel. +39 051 5277485
<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/immigrati-e-stranieri>
segrspa@regione.emilia-romagna.it
segrspa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Stampa: Centro stampa Regione Emilia-Romagna, ottobre 2019



Parte provinciale estratta da:
Cittadini stranieri in Emilia-Romagna

1. Residenti e dinamiche demografiche anno 2019

L'intera pubblicazione è reperibile su E-R Sociale - Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio

**Seconda parte. Cittadini stranieri residenti
e dinamiche demografiche nelle province dell'Emilia-Romagna**

Schede di approfondimento

| | |
|---|------------|
| 8. Provincia di Forlì-Cesena | 131 |
| 8.1 Numerosità e tendenze | 131 |
| 8.2 Distribuzione territoriale | 132 |
| 8.3 Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti | 133 |
| Genere ed età | |
| Il bilancio demografico | |
| I paesi di cittadinanza | |

8. Provincia di Forlì-Cesena

8.1. Numerosità e tendenze

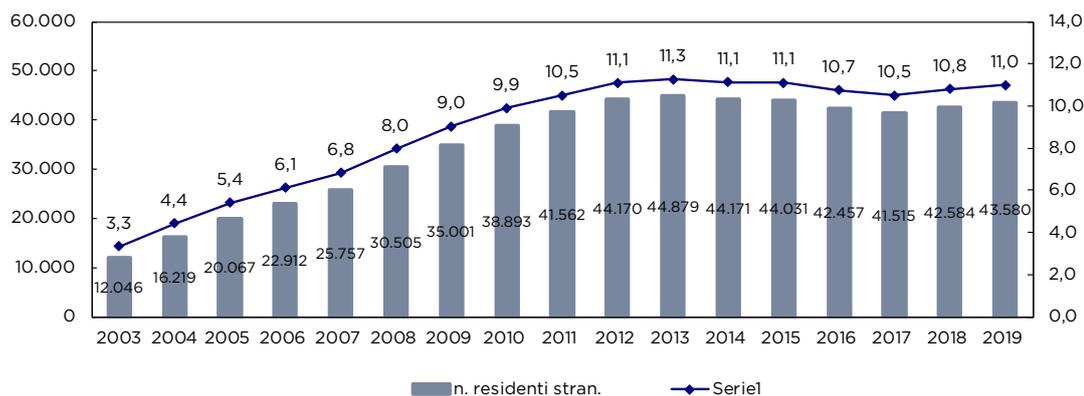
I **cittadini stranieri residenti** nella provincia di Forlì-Cesena al 1° gennaio 2019 sono **43.580**, pari all'**11,0%** della popolazione complessiva, dato inferiore a quello medio regionale (12,3%) e che pone Forlì-Cesena al penultimo posto fra le nove province emiliano-romagnole, seguita esclusivamente da Ferrara (9,4%).

I cittadini di **paesi Ue** sono oltre 12.600 - come si vedrà nelle prossime pagine in larga parte rumeni - e costituiscono il 29,1% della popolazione straniera residente nella provincia. Se si rapportano esclusivamente i cittadini non Ue al totale della popolazione residente, si perviene a un tasso di incidenza percentuale pari al 7,8% (9,5% a livello emiliano-romagnolo e 6,1% in Italia).

Come si osserva a livello regionale, nell'ultimo anno il dato sia assoluto che relativo risulta in **incremento**, anche per la provincia di Forlì-Cesena, dopo due anni di leggera flessione (fig. 1/FC).

Questo minimo incremento dell'ultimo anno deriva da una crescita soprattutto del numero di **cittadini non Ue** (+3,3% a fronte del +0,2% dei **cittadini Ue**). Se si considera il triennio 2016-2019, l'aumento dei cittadini non Ue risulta ancora più marcato (+4,3%), mentre per i cittadini Ue si registra una flessione dell'1,2%.

Fig. 1/FC - Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale dei residenti nella provincia di Forlì-Cesena. Anni 2003-2019 (dati al 1° gennaio)



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

La **lettura di medio periodo** consente di rilevare che al 1° gennaio 2003 i cittadini stranieri residenti nella provincia di Forlì-Cesena erano appena sopra le 12mila unità e rappresentavano il 3,3% della popolazione residente provinciale; già nel 2007 erano più che raddoppiati; nel 2011, con oltre 41.500 residenti, si superava per la prima volta la soglia del 10% di incidenza, con un'ulteriore crescita negli anni seguenti, fino

ad arrivare al **picco** dell'11,3% al 1° gennaio 2013, cui seguono diversi anni di minima flessione, fino al nuovo, leggero incremento già ricordato del 2019 (fig. 1/FC).

Gli **stranieri residenti nella provincia sono più che triplicati in sedici anni**, con un incremento del 262%. In valori assoluti, nel periodo 2003-2019 la popolazione residente complessiva è aumentata di circa 33.300 persone, mentre i residenti stranieri sono aumentati di oltre 31.500. Ciò significa che – in termini di mero confronto fra dati di *stock* e al di là degli altri saldi demografici – senza il contributo della componente straniera, la popolazione residente complessiva sarebbe rimasta pressoché invariata.

8.2. Distribuzione territoriale

Con la tab. 1/FC si entra nel dettaglio dei **distretti socio-sanitari** in cui è articolato il territorio e ciò permette di osservare che dietro al dato medio provinciale, sopra riportato, di un'incidenza dell'11,0% si trovano situazioni piuttosto diversificate all'interno della provincia. Si osserva l'incidenza più bassa del **distretto Cesena - Valle Savio** (9,5%), mentre per gli altri due distretti –Forlì e Rubicone – si rilevano valori simili e sopra la media provinciale (tab. 1/FC).

Tab. 1/FC - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale della popolazione nei distretti socio-sanitari della provincia di Forlì-Cesena al 1° gennaio 2019*

| Distretto | N. stranieri residenti | % su totale popolazione residente |
|------------------------------------|------------------------|-----------------------------------|
| Distretto Cesena - Valle del Savio | 11.145 | 9,5 |
| Distretto Forlì | 21.672 | 11,7 |
| Distretto Rubicone | 10.763 | 11,6 |
| Provincia di Forlì-Cesena | 43.580 | 11,0 |

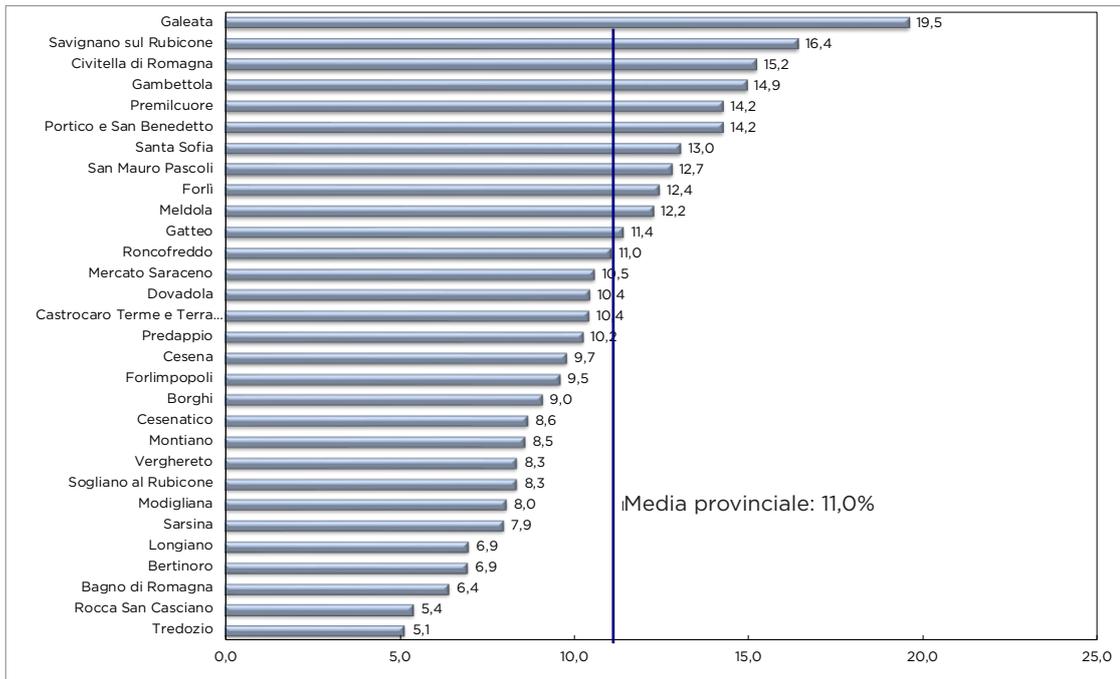
Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

Diviene a questo punto di rilievo approfondire ulteriormente l'analisi e giungere, con l'aiuto anche della fig. 2/FC, a considerazioni di dettaglio a livello di singoli **comuni**.

Emerge in modo nitido il valore più elevato del comune di **Galeata** (comune di circa 2.500 abitanti del distretto Forlì), attestato al 19,5%, quinto comune a livello regionale per incidenza di cittadini stranieri, sebbene con una minima flessione rispetto al dato del 2018. Segue, seppur piuttosto distanziato, al 16,4%, **Savignano sul Rubicone** (quasi 18mila abitanti, distretto del Rubicone). Attestati vicino al 15% si collocano poi due comuni del distretto forlivese: **Civitella di Romagna** (circa 3.700 abitanti) e Gambettola (circa 2.500 abitanti) (fig. 2/FC).

I comuni che, al contrario, presentano, i **più bassi tassi di incidenza** sono Tredozio (5,1%) e Rocca San Casciano (5,4%), entrambi piccoli comuni del distretto Forlì (fig. 2/FC).

Fig. 2/FC - Incidenza % residenti stranieri sul totale popolazione residente per comune nella provincia di Forlì-Cesena (valori % in ordine decrescente) al 1° gennaio 2019



Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

8.3. Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti

8.3.1. Genere ed età

Relativamente alla struttura demografica della popolazione, si deve sottolineare innanzitutto che, rispetto al **genere**, per l'insieme degli stranieri residenti nella provincia si conferma, così come visto a livello regionale e nazionale, una **prevalenza femminile**: le donne straniere residenti nella provincia di Forlì-Cesena costituiscono infatti il **52,9%** del totale degli stranieri residenti (valore identico a quello che si osserva per la regione Emilia-Romagna). Sia a livello provinciale che regionale negli ultimi anni è leggermente diminuito il peso relativo della componente femminile della popolazione straniera residente e si sta dunque andando verso un maggiore equilibrio rispetto al genere. Si può al riguardo ricordare che nella provincia di Forlì-Cesena le donne straniere sono divenute prevalenti a partire dal 2010 (50,2%), per aumentare, leggermente ma costantemente, il proprio peso relativo fino al 2017 (54,0%) e poi registrare un leggero decremento negli ultimi anni.

Anche a livello provinciale si conferma il quadro regionale relativamente alla differente struttura anagrafica della componente straniera della popolazione rispetto a quella italiana. Basti dire che gli stranieri residenti nella provincia di Forlì-Cesena presentano un'**età media** di 34,5 anni (32,0 se si considerano i soli uomini, 36,7 per le sole donne), mentre quella degli italiani è pari a 47,2 anni (meno di 46 anni se si considerano i soli uomini, 48,6 per le sole donne).

Per chiarire ulteriormente la **differente struttura anagrafica** della popolazione residente italiana e straniera, si può poi analizzare l'incidenza percentuale dei cittadini stranieri per fasce d'età. Si può così osservare che al 1° gennaio 2019, nella provincia di Forlì-Cesena, il 15,4% dei residenti di **0-14 anni** è costituito da cittadini stranieri (non necessariamente nati all'estero). Un'incidenza elevata si registra anche con riferimento alle classi di età comprese fra i **15 e i 24 anni** (13,9%) e, più nitidamente, in quella successiva dei **25-34enni** (19,9%).

Nelle classi di età superiori, a partire dai 45 anni e ancora più nettamente per le fasce di età dei 55-64enni e, soprattutto, degli over-65, si riduce invece in modo considerevole l'incidenza dei cittadini stranieri. Il loro peso percentuale, infatti, **si contrae per tutte le fasce di età oltre i 45 anni**, posizionandosi al 10,5% per i 45-54 anni e al 7,4% (9,7% se si considerano le sole donne) per i 55-64enni. Infine, tra gli ultra-64enni il peso relativo dei cittadini stranieri arriva appena al 2,0% (2,6% per le sole donne), seppur in incremento nel corso degli ultimi anni.

A proposito di età, si deve aggiungere che i **minori** stranieri residenti nella provincia di Forlì-Cesena al 1° gennaio 2019 sono circa 9.140, pari al **14,6% del totale dei minori** residenti (un anno fa alla stessa data erano il 14,0%).

I minori stranieri costituiscono il 21,0% del totale degli stranieri residenti nella provincia, ancora una volta a sottolineare la giovane età della componente straniera della popolazione (si consideri che fra gli italiani residenti nella provincia, i minori sono il 15,2%)³⁸.

Una parte di questi minori è costituita da bambini **stranieri nati in Italia**. Nel 2018 sono **nati in provincia di Forlì-Cesena 624 bambini stranieri** (di cui oltre la metà – 333 – nei due comuni capoluogo). Si tratta del **22,1% del totale** dei nati nella provincia, più di uno su cinque. Il dato del comune capoluogo risulta per lo stesso periodo pari al 22,5%³⁹.

È poi interessante presentare il dato di stock: al 1° gennaio 2019 i cittadini stranieri residenti nella provincia di Forlì-Cesena **nati in Italia** risultano essere 7.278, pari al **16,7% del totale dei residenti stranieri**⁴⁰, dato in leggero incremento rispetto al 16,2% registrato nel 2018 e pressoché in linea con quello medio regionale, pari a 16,6%.

Fra i **cittadini di paesi non Ue questa percentuale sale al 18,8%**, a sua volta in leggero incremento rispetto al dato del 2018 (18,4%), mentre per i cittadini Ue risulta pari al 11,8% (11,0% nel 2018).

8.3.2. Il bilancio demografico

La tab. 2/FC presenta per l'anno 2018 i dati, tratti dal **bilancio demografico** Istat, relativi al **movimento naturale** e a quello **migratorio** e i relativi saldi, distinguendo fra cittadini italiani e cittadini stranieri.

Il primo aspetto posto in evidenza in tab. 2/FC è il **segno negativo** che si registra per il **saldo naturale** (nascite – decessi) **della popolazione italiana**. Si tratta di un

³⁸ Nelle tabelle presentate nelle prossime pagine viene fornito il dettaglio di questa analisi a livello di singoli comuni della provincia.

³⁹ Il dato medio emiliano-romagnolo è attestato per il 2018 al 24,3% e quello nazionale al 14,9%.

⁴⁰ Questo dato varia considerevolmente a seconda dell'età dei cittadini residenti.

fenomeno che prosegue ormai da numerosi anni e che accomuna tutte le province dell'Emilia-Romagna e anche il Paese nel suo insieme, con un **numero di decessi che supera abbondantemente quello delle nascite**. Per la provincia di Forlì-Cesena tale saldo risulta per il 2018 pari a -2.021 (nel 2017 -2.110).

Il **segno positivo** che si registra per la **componente straniera** della popolazione (per la provincia di Forlì-Cesena nel 2018 **+573**; nel 2017 +540) compensa solo in parte quello negativo degli italiani e conseguentemente anche il saldo naturale dell'intera popolazione residente nella provincia mostra un segno necessariamente negativo (-1.448).

Per la **componente italiana** della popolazione il saldo naturale negativo è soltanto parzialmente che compensato dal **saldo migratorio** - ossia per l'arrivo di nuovi residenti di cittadinanza italiana da altre province e altre regioni in proporzione superiore alla cancellazione di residenti italiani per ragioni di trasferimento in altre province o all'estero (+1.156) - tanto che il saldo totale (naturale e migratorio) risulta comunque di segno negativo (-865).

Tab. 2/FC - Bilancio demografico 2018 della provincia di Forlì-Cesena

| | Nati | Morti | Saldo naturale |
|-----------|-----------------------|--------------------------|------------------|
| Italiani | 2.205 | 4.226 | -2.021 |
| Stranieri | 624 | 51 | +573 |
| | Iscritti all'anagrafe | Cancellati dall'anagrafe | Saldo migratorio |
| Italiani | 7.547 | 6.391 | +1.156 |
| Stranieri | 5.213 | 4.479 | +734 |

Fonte: Elaborazione su dati Istat

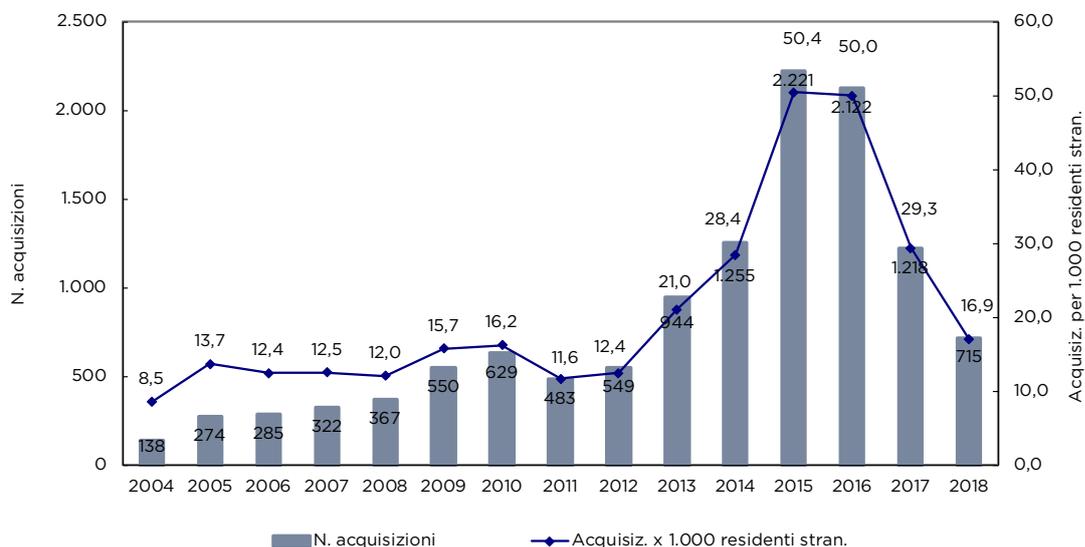
Per quanto riguarda invece i **cittadini stranieri**, il **saldo totale risulta positivo**, grazie al segno positivo del **saldo naturale** (il già ricordato +573) e altresì del **saldo migratorio** (+734).

Si deve immediatamente precisare che sul saldo migratorio della popolazione straniera pesano considerevolmente le **acquisizioni della cittadinanza italiana: nel 2018 sono state 715**, a determinare, dunque, una parte delle cancellazioni di cittadini stranieri registrate nell'anno.

Va aggiunto che nella provincia di Forlì-Cesena, in linea con quanto si rileva per la regione Emilia-Romagna, nel 2018 si registra un significativo decremento del numero di acquisizioni di cittadinanza, che fa seguito a quello osservato anche nei due anni precedenti, dopo il picco del 2015 (a livello provinciale, 2.221 acquisizioni di cittadinanza italiana).

Dalla fig. 3/FC si può osservare la **netta crescita** del fenomeno nell'ultima decina d'anni: se fino al 2013 non si erano mai registrate in provincia di Forlì-Cesena più di mille naturalizzazioni nel corso di un anno, nel 2014 si oltrepassano le 1.200 acquisizioni e nel 2015 si arriva oltre 2.200 (oltre 50 acquisizioni per 1.000 residenti stranieri); segue una contrazione minima nel 2016, una più consistente nel 2017 (1.218 acquisizioni, corrispondenti a meno di 30 acquisizioni per mille residenti) e poi nel 2018 (715 acquisizioni, dato più basso fra quelli registrati dal 2013 in avanti).

Fig. 3/FC - Acquisizioni di cittadinanza nella provincia di Forlì-Cesena; valori assoluti e rapporto rispetto alla popolazione straniera residente (x 1.000). Anni 2004-2018



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

8.3.3. I paesi di cittadinanza

Come già indicato in precedenza, i cittadini stranieri di **paesi Ue** sono oltre 12.600 (di cui, si dirà tra poco, quasi 8.100 rumeni, ben oltre la metà del totale) e costituiscono il 29,1% degli stranieri residenti⁴¹. Se si calcola l'incidenza dei soli **cittadini non Ue** sul totale della popolazione residente della provincia di Forlì-Cesena, si giunge al 1° gennaio 2019 a un tasso del 7,8%.

Nella provincia di Forlì-Cesena, come a livello regionale e nazionale, sono i cittadini **rumeni** a costituire la comunità più numerosa (tab. 3/FC). Come già richiamato, si tratta di oltre 12.600 persone, in prevalenza donne (63,1%), pari al 18,6% del totale dei residenti stranieri della provincia⁴², in incremento anche nell'ultimo anno (+0,8%) e, in modo marcato, rispetto al 2016 (+1,9%).

A differenza di quanto si osserva a livello regionale, nella provincia di Forlì-Cesena il secondo posto è occupato dalla comunità **albanese** e non da quella marocchina, al terzo posto. I cittadini albanesi residenti sono quasi 6.500 (in leggera prevalenza uomini), pari al 14,9% (dato superiore al 10,6% medio regionale).

Il **Marocco**, al terzo posto, raccoglie il 12,6% degli stranieri residenti in provincia di Forlì-Cesena (11,1% a livello regionale), in espansione nell'ultimo anno (+3,3%) ma in diminuzione di oltre il 2% nel nell'ultimo triennio.

Interessante notare poi al quarto posto la **Cina**, che risulta nella provincia sovra-rappresentata rispetto al livello emiliano-romagnolo (8,0% contro 5,5%) e in sensibile ulteriore incremento nell'ultimo anno e nell'ultimo triennio (tab. 3/FC).

⁴¹ Si tratta di un dato leggermente inferiore a quello medio regionale (23,1%), a causa della differente composizione per paese di cittadinanza degli stranieri residenti, aspetto qui di seguito illustrato.

⁴² In Emilia-Romagna, i rumeni costituiscono il 17,3% del totale degli stranieri residenti.

La tab. 3/FC presenta anche l'incidenza percentuale della componente femminile sui residenti di ciascuna comunità e quella dei minori.

Si può così osservare la differente composizione per **genere**, con in particolare i cittadini dell'Europa centro-orientale - per Forlì-Cesena in particolare, come già ricordato, Romania (63,1%) e più nettamente Ucraina (77,7%), Polonia (78,3%) e Moldova (71,5%) - che presentano una significativa preponderanza femminile.

Si evidenziano inoltre valori profondamente differenti per quanto concerne il peso relativo dei **minori** sui residenti di ciascun paese, con valori percentuali decisamente meno elevati proprio per le cittadinanze a netta prevalenza femminile sopra ricordate e valori, all'opposto, più alti per Algeria, Tunisia e Kosovo, tutte comunità con un'incidenza dei minori superiore al 30%.

Tab. 3/FC - *Stranieri residenti nella provincia di Forlì-Cesena e in Emilia-Romagna per i primi 20 paesi di cittadinanza (ordine decrescente per provincia di Forlì-Cesena) al 1° gennaio 2019. Numerosità, distribuzione percentuale, incidenza femminile e dei minori, variazione % 2018-2019 e 2016-2019*

| Paese di cittadinanza | N. residenti | % su tot. residenti stranieri | % Femmine | % Minori | Variazione % 2018-2019 | Variazione % 2016-2019 | % residenti stranieri in Emilia-Romagna |
|--|---------------|-------------------------------|-------------|-------------|------------------------|------------------------|---|
| Romania | 8.095 | 18,6 | 63,1 | 17,3 | +0,8 | +1,9 | 17,3 |
| Albania | 6.473 | 14,9 | 48,6 | 25,7 | +2,1 | -1,1 | 10,6 |
| Marocco | 5.499 | 12,6 | 47,5 | 28,3 | +3,7 | -2,2 | 11,1 |
| Cina | 3.465 | 8,0 | 49,3 | 26,9 | +3,3 | +10,4 | 5,5 |
| Ucraina | 2.134 | 4,9 | 77,7 | 7,9 | +1,4 | +3,8 | 6,0 |
| Bulgaria | 2.039 | 4,7 | 52,8 | 18,1 | -1,5 | -6,3 | 1,0 |
| Senegal | 1.523 | 3,5 | 32,5 | 21,1 | +4,8 | +5,1 | 2,1 |
| Polonia | 1.490 | 3,4 | 78,3 | 10,4 | -1,3 | -9,7 | 2,0 |
| Nigeria | 1.426 | 3,3 | 38,9 | 26,0 | +4,9 | +36,5 | 2,9 |
| Tunisia | 1.225 | 2,8 | 43,0 | 30,9 | +0,7 | -6,4 | 3,3 |
| Bangladesh | 1.056 | 2,4 | 34,6 | 24,4 | +8,9 | +13,3 | 1,9 |
| Macedonia (ex Repubblica jugoslava di) | 917 | 2,1 | 50,2 | 24,3 | -0,5 | -12,7 | 1,4 |
| Burkina Faso | 807 | 1,9 | 36,8 | 24,9 | +2,2 | -4,2 | 0,4 |
| Moldova | 715 | 1,6 | 71,5 | 16,8 | -0,1 | -5,5 | 5,1 |
| Costa d'Avorio | 436 | 1,0 | 35,3 | 24,5 | +5,1 | +22,8 | 0,7 |
| Algeria | 401 | 0,9 | 42,4 | 34,4 | +1,3 | -19,0 | 0,4 |
| India | 373 | 0,9 | 42,9 | 24,7 | +1,9 | +11,7 | 3,2 |
| Pakistan | 343 | 0,8 | 24,5 | 19,0 | +24,3 | +81,5 | 4,2 |
| Kosovo | 251 | 0,6 | 43,4 | 31,5 | +9,1 | +14,1 | 0,4 |
| Brasile | 250 | 0,6 | 75,6 | 6,8 | +2,9 | +5,9 | 0,7 |
| Totale | 43.580 | 100,0 | 52,9 | 21,0 | +2,3 | +2,6 | |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

A conclusione del capitolo dedicato all'approfondimento della provincia di Forlì-Cesena, con la tab. 4/FC si presentano i dati di dettaglio, aggiornati al 1° gennaio 2019, per **tutti i comuni** del territorio: il numero di residenti con cittadinanza straniera distinti per genere e con il peso percentuale della componente femminile, l'incidenza dei cittadini stranieri sul totale della popolazione e il numero e il peso relativo degli stranieri residenti minorenni. La tab. 5/FC presenta i medesimi dati aggregati a livello di distretti socio-sanitari.

Tab. 4/FC - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e minori e incidenza percentuale sul totale popolazione residente, minori. Dati per comune della provincia di Forlì-Cesena al 1° gennaio 2019*

| Comune | Residenti stranieri | | | | Incidenza % su tot. popolaz. | Minori residenti | % minori stranieri su tot. stranieri | % minori stranieri su tot. minori | Variaz. % 2018-2019 | Variaz. % 2016-2019 |
|--------------------------------------|---------------------|---------|--------|-----------|---------------------------------|------------------|---|--------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Maschi | Femmine | Totale | % Femmine | | | | | | |
| Bagno di Romagna | 152 | 218 | 370 | 58,9 | 6,4 | 61 | 16,5 | 7,4 | -4,9 | -14,7 |
| Bertinoro | 298 | 460 | 758 | 60,7 | 6,9 | 138 | 18,2 | 7,8 | -0,5 | +0,3 |
| Borghi | 133 | 129 | 262 | 49,2 | 9,0 | 39 | 14,9 | 7,5 | +9,2 | +14,4 |
| Castrocaro Terme e Terra del Sole | 280 | 381 | 661 | 57,6 | 10,4 | 132 | 20,0 | 13,9 | +3,6 | +2,3 |
| Cesena | 4.410 | 5.074 | 9.484 | 53,5 | 9,7 | 1.780 | 18,8 | 12,0 | +2,0 | +4,3 |
| Cesenatico | 976 | 1.269 | 2.245 | 56,5 | 8,6 | 428 | 19,1 | 10,5 | -0,6 | -0,1 |
| Civitella di Romagna | 271 | 294 | 565 | 52,0 | 15,2 | 142 | 25,1 | 23,3 | -1,7 | -4,2 |
| Dovadola | 73 | 91 | 164 | 55,5 | 10,4 | 24 | 14,6 | 11,4 | -3,5 | -2,4 |
| Forlì | 7.061 | 7.579 | 14.640 | 51,8 | 12,4 | 3.083 | 21,1 | 16,6 | +2,7 | +3,2 |
| Forlimpopoli | 570 | 698 | 1.268 | 55,0 | 9,5 | 296 | 23,3 | 13,3 | +2,5 | -2,5 |
| Galeata | 243 | 246 | 489 | 50,3 | 19,5 | 122 | 24,9 | 26,4 | -3,7 | -11,6 |
| Gambettola | 738 | 861 | 1.599 | 53,8 | 14,9 | 379 | 23,7 | 21,1 | +4,0 | +6,7 |
| Gatteo | 531 | 511 | 1.042 | 49,0 | 11,4 | 210 | 20,2 | 12,4 | +10,3 | -2,5 |
| Longiano | 230 | 268 | 498 | 53,8 | 6,9 | 92 | 18,5 | 7,0 | -2,2 | -1,2 |
| Meldola | 585 | 636 | 1.221 | 52,1 | 12,2 | 293 | 24,0 | 18,0 | +2,9 | -2,7 |
| Mercato Saraceno | 331 | 393 | 724 | 54,3 | 10,5 | 155 | 21,4 | 13,8 | +1,1 | -1,4 |
| Modigliana | 152 | 206 | 358 | 57,5 | 8,0 | 81 | 22,6 | 12,0 | +3,8 | +0,8 |
| Montiano | 64 | 83 | 147 | 56,5 | 8,5 | 24 | 16,3 | 9,8 | +17,6 | -5,2 |
| Portico e San Benedetto | 55 | 52 | 107 | 48,6 | 14,2 | 20 | 18,7 | 24,1 | -2,7 | +87,7 |
| Predappio | 312 | 330 | 642 | 51,4 | 10,2 | 143 | 22,3 | 15,2 | +4,2 | +4,2 |
| Premilcuore | 39 | 68 | 107 | 63,6 | 14,2 | 15 | 14,0 | 18,5 | -9,3 | -12,3 |
| Rocca San Casciano | 44 | 54 | 98 | 55,1 | 5,4 | 22 | 22,4 | 10,4 | -3,0 | -5,8 |
| Roncofreddo | 185 | 192 | 377 | 50,9 | 11,0 | 78 | 20,7 | 14,5 | +6,8 | +7,7 |
| San Mauro Pascoli | 776 | 763 | 1.539 | 49,6 | 12,7 | 372 | 24,2 | 16,8 | +3,8 | +5,4 |
| Santa Sofia | 249 | 287 | 536 | 53,5 | 13,0 | 117 | 21,8 | 18,3 | +3,3 | +7,6 |
| Sarsina | 113 | 156 | 269 | 58,0 | 7,9 | 54 | 20,1 | 11,9 | -3,2 | +8,9 |

| | | | | | | | | | | |
|----------------------------------|---------------|---------------|---------------|-------------|-------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Savignano sul Rubicone | 1.468 | 1.468 | 2.936 | 50,0 | 16,4 | 750 | 25,5 | 24,1 | +4,0 | +6,2 |
| Sogliano al Rubicone | 117 | 148 | 265 | 55,8 | 8,3 | 45 | 17,0 | 8,6 | -6,0 | +0,8 |
| Tredozio | 18 | 40 | 58 | 69,0 | 5,1 | 11 | 19,0 | 7,6 | -7,9 | -14,7 |
| Verghereto | 69 | 82 | 151 | 54,3 | 8,3 | 32 | 21,2 | 12,5 | +4,1 | +9,4 |
| Provincia di Forlì-Cesena | 20.543 | 23.037 | 43.580 | 52,9 | 11,0 | 9.138 | 21,0 | 14,6 | +2,3 | +2,6 |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

Tab. 5/FC - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e minori e incidenza percentuale sul totale popolazione residente. Dati per distretto socio-sanitario della provincia di Forlì-Cesena al 1° gennaio 2019*

| Distretto | Residenti stranieri | | | | Incidenza % su totale popolaz. | Minori residenti | % minori stranieri su tot. stranieri | % minori stranieri su tot. minori | Variaz. % 2018-2019 | Variaz. % 2016-2019 |
|---------------------------------------|---------------------|---------------|---------------|-------------|-----------------------------------|---------------------|---|--------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Maschi | Femmine | Totale | % Femmine | | | | | | |
| Distretto Cesena - Valle del Savio | 5.139 | 6.006 | 11.145 | 53,9 | 9,5 | 2.106 | 18,9 | 11,9 | +1,8 | +3,2 |
| Distretto Forlì | 10.250 | 11.422 | 21.672 | 52,7 | 11,7 | 4.639 | 21,4 | 15,9 | +2,2 | +1,9 |
| Distretto Rubicone | 5.154 | 5.609 | 10.763 | 52,1 | 11,6 | 2.393 | 22,2 | 15,1 | +3,2 | +3,6 |
| Provincia di Forlì-Cesena | 20.543 | 23.037 | 43.580 | 52,9 | 11,0 | 9.138 | 21,0 | 14,6 | +2,3 | +2,6 |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

L'immigrazione costituisce uno dei fenomeni più significativi e trasversali della nostra società ed in tal senso l'attività di osservazione del fenomeno migratorio, a livello regionale e locale, è indispensabile alla programmazione dei servizi e degli interventi utili a promuovere l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi presenti sul territorio.

Al fine di meglio comprendere il carattere multiforme del fenomeno migratorio, l'Osservatorio Regionale propone una serie di approfondimenti tematici su alcune delle principali questioni che oggi si pongono nella società emiliano-romagnola.

L'intento è quello di offrire al lettore una serie circostanziata di dati di varie fonti, su uno specifico argomento, comprensivi di spunti interpretativi, e con un'attenzione alle differenze locali ed alle evoluzioni nel corso del tempo.

Il presente Focus intende arricchire ed integrare l'attività consolidata di redazione del Volume annuale sulla presenza dei cittadini stranieri.

L'Osservatorio regionale è lo strumento conoscitivo della Regione Emilia-Romagna (istituito formalmente ai sensi della Legge regionale 5/2004) per acquisire conoscenze, valutazioni, stime sempre più affidabili in merito al fenomeno sociale dell'immigrazione.

Gli obiettivi principali dell'osservatorio sono quelli di provvedere all'elaborazione e analisi dei dati statistici, raccolti al fine di attivare migliori interventi di programmazione delle politiche regionali e locali sull'immigrazione e diffondere le esperienze più significative realizzate nel territorio regionale.